

## Luigi Nicolais

*Presidente, Campania Digital Innovation Hub*

---

**MODERATORE:** A questo punto darei la parola ad un monumento, nel senso che ho conosciuto Luigi Nicolais quando era Presidente della rinnovazione della Pubblica Amministrazione, l'ho seguito come Presidente del CNR, le sue molteplici attività, un grande scienziato nell'area della scienza dei materiali e certamente oggi anche un imprenditore di grande successo, quindi grazie di essere con noi professor Nicolais.

**NICOLAIS, Presidente Campania Digital Innovation Hub:** Grazie. Ringrazio il nostro coordinatore e ringrazio anche tutti voi per quello che avete detto prima. Vorrei aggiungere solo una piccola cosa sull'esempio San Giovanni. L'esempio San Giovanni è nato 15 anni fa, quando c'erano dei fondi europei per delocalizzare l'Università che era diventata troppo grande, fu presa un'iniziativa, all'epoca il Presidente della Regione era Bassolino, d'accordo con il rettore che all'epoca era Tessitore, di creare questo Polo e fortunatamente – questo dovrebbe essere l'esempio reale – continuamente per 15 anni c'è stato un continuo accordo per portare avanti questo Polo sia da parte dei vari rettori che si sono succeduti sia dai vari Presidenti che sono stati in Regione. Questo è un grande segnale perché ci si rende conto che nella Ricerca, nell'Innovazione, abbiamo bisogno di tempo, l'Innovazione, la Ricerca, non sono cose che si realizzano nell'ambito di una Legislatura, ma hanno bisogno di più Legislature, quindi c'è bisogno di un accordo bipartisan in questo settore per poter raggiungere veramente, fino in fondo, un'innovazione non incrementale, ma un'innovazione radicale, com'è successo in questa zona.

Superando questo, quando parliamo di digitalizzazione dobbiamo renderci conto che abbiamo avuto le prime due grosse Rivoluzioni Industriali che sono nate nel 1784 e sono finite nel 1970, quindi hanno avuto questa loro evoluzione su questo periodo di circa 200 anni e poi la terza e la quarta nel periodo dei 50 anni. Questo è un elemento su cui pensare, perché è cambiato, sostanzialmente, il modo di accelerare i cambiamenti dell'Impresa, dell'Industria e non solo dell'Industria, anche del sociale, anche nel modo di vivere, questo è importante perché oggi a volte confondiamo la terza con la Quarta Rivoluzione, perché ancora molto parliamo di digitalizzazione, ma la digitalizzazione dovrebbe essere un prerequisito per fare la Quarta Rivoluzione Industriale, non potremmo immaginare che stiamo ancora digitalizzando. La Terza Rivoluzione voleva rendere virtuale delle cose reali, voleva, in qualche modo, eliminare la carta e trasformarla in dati. L'attuale Rivoluzione è totalmente diversa, vuole utilizzare i dati per creare qualcosa di materiale, quindi ritorniamo dalla terza che smaterializzava alla quarta che materializza, nel senso che utilizza questi sistemi informatici avanzati per poter cambiare il modo di produrre, per poter cambiare il modo di vivere, abbiamo visto l'egregio lavoro che ha fatto il Consiglio regionale, che ha fatto la Regione in questo settore e credo che oggi dobbiamo utilizzare le cose che abbiamo fatto. Uno dei punti che trovai molto complesso durante il periodo del Ministero delle Riforme e Innovazioni della Pubblica Amministrazione è che non esisteva, in nessuna forma, la capacità di far interagire due sistemi informatici. Il Comune X, che era limitrofo al Comune Y, avevano usato due sistemi informatici diversi e non avrebbero potuto mai comunicare tra loro. Il mio Ministero con un altro Ministero doveva utilizzare degli attachment per poter passare un dato ad un altro Ministero, chiaramente è un modo di guardare al computer come una macchina da scrivere innovativa, ma non come un vero sistema di condivisione e d'informazione di dati. Questo, fortunatamente, è passato, ma deve ancora essere un elemento forte. Oggi l'esperienza che volevo portare è quella della Digital Innovation Hub della Regione Campania, quello che stiamo cercando di fare è di mettere affianco a quella che è stata la cooperazione forte tra Università e Impresa, quella tra grande Impresa e piccola Impresa. Abbiamo una grande opportunità, abbiamo alla grande quantità di conoscenza nella grande Impresa, proprio di questo trasferimento, ma perché la grande Impresa non dedica un po' di tempo per

## **Luigi Nicolais**

*Presidente, Campania Digital Innovation Hub*

---

trasferire questo alla piccola e media Impresa che è un potenziale subfornitore o che, in qualche modo, può avere un upgrading tecnologico e quindi migliorare il tessuto? Abbiamo messo insieme 10 imprese importanti della Regione Campania che si sono dichiarate disponibili a dare del tempo, a dare accesso a tutte quelle che sono le tecnologie Industria 4.0 e accelerare questo processo non di formazione, perché non vuole essere formazione, ma d'informazione o di job, nel senso di poter lavorare e poter provare quella che è l'innovazione tecnologica di oggi. Sta andando molto bene, credo che la cosa potrà avere molto successo, ovviamente la Regione, in particolare Valeria e tutti gli altri Assessori, sono sempre stati molto attenti a quest'opportunità di accelerazione dell'upgrading delle nostre imprese e con loro stiamo anche discutendo per la possibilità di accelerare e di ampliare questo tipo di trasferimento tra la grande Impresa e la piccola e media Impresa, questo insieme con il lavoro che già sta facendo l'Università e che farà ancora di più attraverso i centri di competenza. Grazie.